

Nota informativa per i Docenti tutor

Il protocollo di valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova si attiene alle norme vigenti e in particolare a quelle citate in premessa al D.M. 850 de 27 ottobre 2015, al Decreto stesso, alla nota MIUR Prot. n. 36167 del 5 novembre 2015 e alla Proposta operativa a cura dell'USR Toscana del 9 novembre del 2015 alle quali si rimanda (pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione *Circolari per il personale*). Di seguito si ricordano alcune delle principali previsioni e il dettaglio delle misure a cura dell'Istituto.

Criteria per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova

1. Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:
 - a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
 - c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
 - d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.
2. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera a), il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente neo-assunto del piano dell'offerta formativa e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente neo-assunto redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il *tutor*, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di cui agli articoli 13 e 14 del DM 850/2015. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.
3. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.
4. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera c), costituiscono parametri di riferimento il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il regolamento dell'istituzione scolastica.

5. Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera d), si rinvia a quanto disposto all'articolo 5 DM 850/2015.

Compiti del Docente tutor in collaborazione con il docente neoimpresso e con il DS e scadenario

L'accoglienza del neo-assunto nella comunità professionale, la facilitazione della sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; ogni forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento (tutto il periodo)

L'eventuale elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (secondo esigenza ed opportunità)

L'aiuto al Docente neoimpresso nella redazione della programmazione annuale (secondo le specifiche del comma 2 sopra citato; dicembre)

L'aiuto nella redazione del bilancio iniziale delle competenze (entro il 20 gennaio sul modello Indire cartaceo e poi digitale)

L'espressione del parere sul patto di sviluppo (incontro entro la fine di gennaio)

L'aiuto nella documentazione da parte del docente neoimpresso della propria attività durante l'anno (nel suo portfolio digitale; tutto il periodo)

La fase peer to peer (le linee guida devono essere ancora prodotte da INDIRE e MIUR) di cui fa parte la pratica di reciproca osservazione in classe (tutto il periodo)

I momenti di osservazione in classe del docente neoimpresso (12 ore in tutto) con la compilazione della tabella di osservazione (allegato 2) e la periodica compilazione della Griglia di valutazione (allegato 1) (tutto il periodo)

La preparazione e la successiva condivisione dei momenti di osservazione con il docente neoimpresso (tutto il periodo)

La segnalazione immediata di particolari problemi al DS (tutto il periodo)

L'eventuale predisposizione di altre forme di coinvolgimento del docente neoimpresso (lezioni in compresenza, sostituzioni reciproche, coinvolgimento in particolari progetti...) a discrezione del tutor o a richiesta dell'interessato o del DS (secondo necessità)

L'aiuto nella redazione del bilancio conclusivo delle competenze e del piano di sviluppo (maggio)

La predisposizione dell'istruttoria per il Ds e il Comitato di valutazione sotto forma di relazione sulle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto corroborate anche dalle griglie di valutazione e dalle tabelle di osservazione compilate in corso d'anno (entro maggio)

La partecipazione al colloquio e alla riunione conclusiva del Comitato di valutazione (giugno)

In generale la documentazione scrupolosa delle varie fasi del percorso tuteleranno tutor e Dirigente in caso di ricorsi da parte del docente neoimpresso o da parte dell'Amministrazione scolastica in quanto costituiranno parte essenziale della motivazione di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo di formazione e prova.

Capannoli,

Firma per ricevuta
Il Docente tutor

.....